

■ BASSA

Torrile Incendio: distrutti un fienile e 500 rotoballe

Il rogo ieri mattina in un'azienda agricola di Sant'Andrea

■ **TORRILE** Proseguiranno con buona probabilità per tutta la giornata di oggi le operazioni di messa in sicurezza del fienile andato in fiamme ieri mattina attorno alle 10 in un'azienda agricola di Sant'Andrea di Torrile.

Ancora una volta, come già era successo in altre strutture nei giorni scorsi, l'incendio sembra essere stato innescato dal surriscaldamento del fieno in alcune delle rotoballe custodite nel magazzino e che sono arrivate poi all'autocombustione facendo sviluppare le fiamme che hanno poi attaccato i «balloni» a fianco. Un fenomeno che sembra essere più frequente quando ad essere raccolte sono foraggi ricchi di zuccheri, indubbiamente più pregiati per l'alimentazione delle vacche da latte ma più delicati nella fase di conservazione.

Fortunatamente il fumo bianco che iniziava ad alzarsi dal deposito è stato notato quasi immediatamente e così l'allarme è stato lanciato velocemente, permettendo



DANNI INGENTI I vigili del fuoco in azione a Sant'Andrea.

Carabinieri Guidava drogato: colornese nei guai

■ **Sorpreso alla guida «fatto» di qualche sostanza. Si tratta di un colornese di 38 anni finito nella rete dei carabinieri nell'ambito di una operazione ad ampio raggio sulle strade della Bassa Reggiana. Sono stati proprio i carabinieri del nucleo radiomobile di Guastalla a fermare il colornese 38enne alla guida in stato di evidente alterazione dovuta ad assunzione di sostanze stupefacenti. Ha così avuto il ritiro della patente e una denuncia alla Procura reggiana.**

ai vigili del fuoco di Parma, arrivati sul posto in una manciata di minuti, di evitare danni ben peggiori.

A poca distanza dal fienile, che ospitava circa 500 rotoballe, ci sono infatti diverse strutture, tra cui la stalla e il ricovero dei macchinari, che avrebbero potuto essere minacciate da fumo e fiamme.

Spento l'incendio, l'intervento non potrà essere considerato concluso fino a quando non sarà messa in sicurezza la copertura, di cui già ieri sera non restava altro che lo scheletro di ferro.

c.d.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soragna Nuova Imu: passa il regolamento: contraria la minoranza

L'assessore Borlenghi: «Parliamo di 1 milione e 400 mila euro nelle nostre casse»

MICHELE DEROMA

■ **SORAGNA** È stato approvato dal consiglio comunale di Soragna - riunitosi in videoconferenza - il regolamento della nuova Imu, presentata dall'assessore al bilancio Giovanni Borlenghi.

L'imposta, nata con la legge di bilancio 2020, unisce la precedente Imu e la Tasi: l'amministrazione soragnese ha scelto di «unire le rispettive aliquote di applicazione, per non aumentare la pressione fiscale complessiva a carico dei possessori di immobili». L'aliquota ordinaria per gli immobili diversi dall'abitazione principale è stata così fissata in 1,06%, così come quella sui fabbricati destinati alla produzione, mentre sui terreni agricoli non posseduti o condotti da coltivatori diretti è pari allo 0,80%.

«Per il nostro comune, si tratta di 1 milione e 400 mila euro di entrate, cifra che entra nelle nostre casse e resta a disposizione per finanziare tutti i servizi comunali», ha specificato Borlenghi, che ha però stimato «500 mila euro di incassi in meno rispetto all'anno precedente, a causa delle prevedibili difficoltà di

Proposte

Azzerare la Tosap: interviene Maria Pia Pirolì

■ **Anche la leghista Maria Pia Pirolì torna sulla boccia-tura, da parte del consiglio comunale di Soragna, della mozione presentata dal gruppo di minoranza Pd - con la sigla del nuovo movimento civico Soragna Borgo Attivo - e proponente l'azzeramento della Tosap annuale, con l'aumento del plateatico a disposizione di bar e ristoranti.**

Una proposta «che ho apprezzato», ha ribadito la Pirolì in una nota: «Mi sono però opposta alla forma della mozione, perché come ampiamente illustrato anche dall'assessore al bilancio Giovanni Borlenghi, un tributo come la Tosap non può essere sospeso. Per questo l'amministrazione ha scelto altre soluzioni per incentivare e sostenere, senza distinzione, tutte le preziose attività commerciali del territorio. E proprio per superare tali difficoltà», nota l'esponente leghista, «è intervenuto il "decreto rilancio", che ha concesso la sospensione del tributo fino al 31 ottobre prossimo.

m.d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

molti cittadini nel pagamento delle imposte».

«Una situazione non facile» secondo i gruppi di minoranza Pd e Soragna Bene Comune, che hanno votato contro il nuovo regolamento: per il secondo movimento, Alessandro Pasetti si è detto «preoccupato» per la stima di incassi al ribasso da parte dell'amministrazione, mentre Giovanni Rastelli, notando «l'immobilismo dell'attuale amministrazione nel non aver favorito una crescita dell'insediamento produttivo sul territorio», ha auspicato «una svolta nelle teorie economiche statali riguardanti l'imposizione del pareggio di bilancio, sempre sostenute da Borlenghi, per evitare la fine dei servizi di cui la popolazione usufruisce da decenni».

Secondo Silvia Paroni (Pd), per quanto riguarda l'Imu «sarebbe necessario fornire piccoli segnali simbolici ai cittadini, attività commerciali e imprese, come l'abbassamento delle aliquote sui fabbricati produttivi».

«Siamo al massimo delle nostre possibilità - ha risposto Borlenghi - e non possiamo rinunciare a offrire servizi o benefici per chi ne ha bisogno». «Il piccolo segnale non serve, di fronte alla necessità di aiuti concreti per i cittadini», ha infine ribadito il sindaco Salvatore Iaconi Farina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SORAGNA, ERA NEL FOSSATO DELLA ROCCA

UN CAPRIOLO... NELLA TANA DEI LUPI

■ «Un capriolo... nella tana dei Lupi»: scherza il principe Diofebo Meli Lupi di Soragna, dopo il curioso rinvenimento di una giovane femmina di capriolo nel fossato della rocca di Soragna. Sotto gli occhi increduli del principe, il capriolo ha avuto anche la possibilità di compiere un «giro turistico» del fossato: «Non so come sia potuto arrivare qui: per qualche minuto si è fermato sotto il ponte di accesso alla rocca, poi ha corso nel fossato sino ad infilarsi sotto il "Cafè Haus" del

giardino», come testimoniato dallo stesso Diofebo. Ed è stato poi proprio il principe, supportato dagli addetti comunali, ad occuparsi della cattura del capriolo, poi liberato in sicurezza nella campagna alla periferia del paese. Negli ultimi giorni, un capriolo era stato avvistato anche nel centro di Salsomaggiore Terme. Scene curiose ma non rare, in un periodo in cui, a causa del lockdown, gli animali selvatici si sono avvicinati ai centri abitati.

m.d.



PICCOLA PUBBLICITÀ

GAZZETTA
Annunci

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni feriali presso gli uffici della Società PUBBLICI s.r.l. via Saffi, 80/D - Parma - Tel. 0521.464111. Il prezzo deve essere corrisposto anticipatamente. Esso risulta dal numero delle parole (minimo 10, sdoppiando quelle artificialmente composte). Non sono ammessi annunci che contengono richieste di foto, denaro e francobolli per la risposta. Le offerte di impiego e di lavoro si intendono rivolte ad ambo i sessi, Legge 903 del 9/12/1977. Tutte le lettere indirizzate alle caselle Pubblici debbono essere inviate per posta ordinaria e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

02 CAPITALI SOCIETÀ AZIENDE NEGOZI

STUDIO2C-0521.230313: Capannone mq 350 / 500 /1000, affittiamo / vendiamo

07 AFFITTI DOMANDE

MEDICO CERCA appartamento affitto / acquisto preferibilmente zona Ospedale. 0521.230313

15 OFFERTE LAVORO

FAMIGLIA RICERCA collaboratrice domestica automunita residente in Parma e/o Collecchio e limitrofi. Inviare curriculum e-mail: f.albertini@erfin.it

Colorno Parmovo ha donato 50mila euro all'ospedale Oglio Po

«Il nostro sostegno continuerà anche dopo l'emergenza dovuta al Covid-19»

CRISTIAN CALESTANI

■ **COLORNO** Parmovo, azienda colornese operativa nel campo del commercio e della selezione delle uova che occupa 120 dipendenti, ha donato 50mila euro all'ospedale Oglio Po di Vicomosciano di Casalmaggiore per sostenere l'attività anti Coronavirus portata avanti dal nosocomio casalasco che, in periodi di libertà di spostamento tra regioni, è punto di riferimento

anche per una parte di utenti del parmense delle zone di Colorno, Torrile, Sorbolo Mezzani e Sissa Trecasali. «Abbiamo deciso di aiutare l'ospedale Oglio Po - spiega Alessandro Curti, international sales manager di Parmovo - per la sua vicinanza territoriale e il forte impegno come centro Covid 19. Il nostro sostegno alle strutture ospedaliere continuerà nel tempo, anche quando il Covid 19 sarà soltanto un brutto ricordo. Parmovo, tramite Assoavi (Associazione uova italiana) ha sostenuto anche la Croce Rossa di Bergamo, la comunità di frate Riccardo della chiesa del Galgario di Berga-

mo e la comunità di disabili di Palazzolo Sull'Oglio (Bs), per fornire cibo da destinare ai volontari ed ai bisognosi. Tra gli aiuti anche la donazione di ovoprodotti, molto richiesti per la facilità di preparazione e qualità nutritive, allo chef stellato Umberto De Martino del Florian Maison di San Paolo d'Argon (Bergamo) che, generosamente, assieme a Monia Remotti De Martino, ha deciso di mettersi a disposizione della collettività per fornire giornalmente oltre 500 pasti caldi». Un'attenzione alla solidarietà, dunque, in settimane non semplici sul piano lavorativo. «Come azienda del settore agroalimentare - aggiunge

Curti - e partendo dallo svezamento del pulcino, seguendo poi tutte le fasi della produzione delle uova per arrivare al prodotto finito liquido o in polvere utilizzato nelle aziende alimentari, non ci siamo mai fermati. Abbiamo continuato a fornire i nostri prodotti sia in Italia che all'estero: Europa, Medio ed Estremo Oriente e Nuova Zelanda. Per questo ringrazio tutti i nostri collaboratori che lavorano in Parmovo: persone eccezionali, in ogni reparto. Abbiamo adottato tutte le misure di prevenzione ed istituito un comitato tecnico all'interno dell'azienda che controlla la messa in atto delle norme anti Covid».